

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 138 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Alessandro Zan, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

SIGNORI CONSIGLIERI, come è noto ad oggi il Comune non dispone di un regolamento per la tutela degli animali o comunque di un provvedimento unico che includa le norme che abbiano lo scopo di promuovere il benessere degli animali che vivono in città, favorendo al contempo la corretta convivenza tra uomo e animale, anche in funzione del rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della sanità pubblica.

Si ricorda che tra le finalità dell'azione comunale, stabilite dallo Statuto, rientra la salvaguardia dell'ambiente come bene e risorsa della collettività anche futura. In questo ambito debbono essere inseriti quei provvedimenti che siano finalizzati ad azioni mirate per migliorare il rapporto uomo-animale-ambiente. In città, si può affermare che il rapporto tra uomo e animale è ambivalente. Se una maggiore sensibilità rispetto al passato è dimostrata dall'aumento del numero di animali d'affezione, come si deduce dalle iscrizioni all'anagrafe canina, d'altro canto, l'incremento delle segnalazioni per disagi legati alla presenza di animali evidenzia una sempre più frequente cattiva convivenza, quando non una vera e propria intolleranza ed avversità verso gli animali.

Il Regolamento proposto vuole disciplinare la materia e al contempo porre le basi per sviluppare una sensibilizzazione e una coscienza civile tale da evitare fenomeni riprovevoli, ove non illegali come il maltrattamento o l'abbandono.

La stesura del regolamento è avvenuta con la partecipazione di tutti gli attori del settore a vario titolo interessati quali: l'Ulss n. 16 Area Dipartimentale di Sanità Pubblica Veterinaria; alcuni settori comunali tra cui la Polizia Locale e l'Avvocatura Civica; le Associazioni operanti in città ed iscritte al Registro Comunale delle Associazioni: Anpana, Ente Nazionale Protezione Animali, Lega Anti-Vivisezione, Legambiente, Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Lega Italiana Protezione Uccelli e WWF; nonché l'Ordine dei Veterinari.

Il regolamento tiene conto della corposa normativa sugli animali statale, regionale e comunale, con particolare riguardo agli animali da affezione. Si citano le norme più rilevanti: D.P.R. 31/03/1979 che conferisce al Sindaco, attraverso i propri organi, la vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico; L.R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

L. R. n. 60/1993 "Tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo"; D.Lgs. n. 333/1998 "Attuazione della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento"; Criteri per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre viaggianti della Commissione Scientifica CITES del 10 maggio 2000; Ordinanza sindacale n. 491/2000 "Disposizioni per la regolamentazione della somministrazione del cibo ai colombi e per il controllo dei siti di nidificazione"; Ordinanza dirigenziale 09 maggio 2001 "Divieto di somministrazione del cibo agli anatidi e ad ogni altra specie di uccelli acquatici presenti nelle acque superficiali, sul suolo pubblico e ad uso pubblico del territorio comunale della città di Padova"; DGR n. 3882/2001; Legge 07/02/1992 n. 150 recante linee guida, in materia di detenzione, allevamento e commercio di animali esotici e delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica; Regolamento di Polizia Urbana (approvato con deliberazione del C.C. 28/10/2002 n. 149, modificato con deliberazione del C.C. 05/05/2003 n. 52);

D.G.R. n. 1707 del 16 giugno 2004 recante linee guida sull'applicazione dei criteri per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre itineranti; L. n. 189/2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"; D.G.R. n. 272/2007

"Linee guida per una regolamentazione uniforme dell'igiene urbana veterinaria nel territorio della Regione Veneto"; O.M. 03 marzo 2009 "Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani"; O.M. 16 luglio 2009 Ordinanza contingibile ed urgente recante ulteriori misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione; Ordinanza Sindacale del 01 aprile 2010 n. 18 "Divieto di vendita di mangime e somministrazione di cibo ai piccioni nel centro storico della città".

Si ritiene necessario, per quanto sopra esposto, approvare l'allegato "Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali".

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali" dando atto che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente deliberazione non presenta aspetti contabili;
3. il competente Capo Settore provvederà alla esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

05/10/2010

Il Capo Settore Ambiente
Patrizio Mazzetto

- 2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

05/10/2010

Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin

- 3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

05/10/2010

Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

La Presidente dichiara aperta la discussione.

O M I S S I S

(Intervengono i Consiglieri Salmaso, Cavazzana, Venuleo, Mancin, Cavatton, Mazzetto, Ruffini, Avruscio)

Durante la discussione **escono** il Sindaco e i Consiglieri Grigoletto, Boselli e Pasqualetto ed **entra** il Consigliere Cavalla per cui risultano presenti n. 30 componenti del Consiglio -

Dichiarata chiusa la discussione l'Assessore Zan risponde agli interventi dei Consiglieri ed esprime l'orientamento dell'Amministrazione in merito agli emendamenti presentati sulla proposta di deliberazione.

□ VENGONO ACCOLTI

Emendamento proposto dal Consigliere Cavazzana

Aggiungere all'Allegato III, dopo il paragrafo 1:

""Affissione abusiva di manifesti e cartelli di pubblicizzazione degli spettacoli circensi

Il Comune, sia tramite controllo diretto, sia a seguito di esposti circostanziati e fotodocumentati, accerterà l'eventuale affissione abusiva di materiale pubblicitario del circo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla

pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, applicando, dopo averne intimato la rimozione, le sanzioni previste.""

Emendamento n. 1 proposto dal Consigliere Cavatton

Sostituire all'art. 9 del regolamento allegato il punto n. 13:

""L'uso di collari elettrici e di altri strumenti coercitivi che provochino sofferenze per costringere l'animale all'obbedienza od impedire la comunicazione animale.""

Emendamento n. 2 proposto dal Consigliere Cavatton

Sostituire la rubrica dell'art. 24 del regolamento allegato:

""Articolo 24 - Custodia di cani in luoghi privati""

Emendamento n. 2 - punto 2 - proposto dai Consiglieri Mazzetto, Littamè e Venuleo

Aggiungere all'art. 9 punto 6 del regolamento, dopo la parola "specifiche":

""In ogni caso è vietata la colorazione degli animali per tutto ciò che riguarda le attività di vendita degli stessi.""

□ **NON SONO ACCOLTI**, pertanto vengono posti in discussione e ritirati dai proponenti (v. agli atti):

Emendamento n. 1 proposto dai Consiglieri Mazzetto, Littamè, Venuleo

Emendamento n. 2 - punto 1 - proposto dai Consiglieri Mazzetto, Littamè, Venuleo.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno, dando atto che il regolamento è integrato dagli emendamenti accolti.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 30

Voti favorevoli n. 28

Astenuti n. 2 (Littamè, Mazzetto)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta.

Si da' atto che il Regolamento comunale per la tutela degli animali viene allegato alla presente:

- nel testo originario proposto dalla Giunta Comunale
- nel testo approvato dal Consiglio Comunale, revisionato a cura degli uffici comunali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Daniela Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 29/10/2010 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 12/11/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino
